

## CONSIGLIO AI TEOLOGI

**Ascoltate! In cima a tutto sta Dio. Egli è la fonte di ogni esistenza. La sua genesi è un mistero, per la cui spiegazione la lingua terrestre non basta. L'unica spiegazione possibile nella vostra lingua può essere data con le seguenti parole: *il nulla non esiste e non è mai esistito; senza un pensiero preordinato nulla si può cambiare. Perciò Dio creò degli esseri pensanti, spirituali e materiali e diede loro grande potenza.***

**Vi è un essere – Lucifero – di grande possibilità, che abusa della sua potenza e libertà per la sete di affermarsi. Egli non volle e non può mai sottomettersi, e perciò si comporta sempre più in senso negativo.**

**Dio ha accanto a sé numerosissimi angeli dotati di immensa potestà. Nella circoscrizione della Terra vi sono sette grandi angeli (*Arcangeli*). Ad altre stelle sono preposti altri angeli potenti. Un arcangelo è come un ministro; egli opera al cospetto di Dio. Gli angeli realizzano il piano divino. Noi, *Santini*, siamo la mano materiale di Dio: noi siamo al servizio dei progetti divini e ne sorvegliamo lo sviluppo. Noi siamo però anche i suoi messaggeri.**

**Anche l'umanità terrestre potrebbe venire impiegata nella stessa missione se la sua evoluzione fosse sufficientemente progredita. Ci sono numerosi mondi adatti a varie e diverse evoluzioni. C'è il mondo per la materia. C'è il mondo per lo spirito, ovvero il mondo dell'Aldilà. C'è anche un mondo che sta fra la materia e lo spirito: a questo apparteniamo noi. Vi è anche un altro mondo: quello della negatività. Ma vi è il mondo della positività, il Cielo. C'è un mondo delle forze dominatrici, e un mondo di forze costruttrici, guidato da intelligenze grandi e potenti. Questi mondi hanno tutti diversa frequenza e, benché siano divisi fra loro, hanno facoltà di compenetrarsi a vicenda, senza però recar disturbo l'uno all'altro. Oltre a ciò, sparsi in diversi gradi vibratorii, ci sono innumerevoli sfere di vario sviluppo.**

**L'uomo è passato soltanto attraverso una minima parte di questi mondi, ed ora, nella sua fase di sviluppo, si trova su un piano che lo trattiene fortemente, a causa del suo attaccamento alla materia. Egli è testardo, permaloso, irragionevole. Erudire l'uomo è per noi cosa assai difficile. Un mondo così avvinto alle sue tradizioni è di ostacolo allo slancio spirituale. La vita ha molte possibilità. La vita terrena forma una base graduata di sviluppo per altri mondi successivi ed immateriali, i cosiddetti mondi dell'Aldilà.**

**Un essere involuto non potrebbe vivere in un'area di perfetta bellezza ed armonia, perché egli si troverebbe a disagio e la distruggerebbe. Per questo motivo l'uomo deve evolversi ed educarsi, in modo che il suo tenore di vita offra la garanzia necessaria affinché la bellezza gli si addica e non venga da lui menomata. E questa è anche la prova più significativa che l'uomo, per ora, non è maturo per essere degno di una esistenza più elevata.**

**Questi difficili e importanti problemi terrestri esigono ancora una assai**

**grande preparazione prima di venire risolti.**

**La grande ora della redenzione suonerà inevitabilmente per questa umanità terrestre.**

***La grande ora dell'umanità è già stata fissata e stabilita. Essa fa già parte del piano di Dio.***

***Quest'ora indica il "giorno X", in cui avverrà l'enorme e totale progresso di tutta l'umanità terrestre.***

***Già una volta vi fu un "giorno X" al quale noi stessi partecipammo. Fu il giorno della legislazione divina sul Monte Sinai. Giorno che segnò una grande svolta nel mondo, uno dei grandi momenti di cambiamento. E ancora una volta vi fu una grande ora per l'umanità terrestre. Fu l'ora in cui Cristo entrò nella vita terrena. "La prossima ora cambierò totalmente volto alla Terra e all'umanità terrestre, preparata e degna."***

***DOMANDA:*** Si potrebbe prevedere in qualche modo tale giorno, dato che l'ora è già stabilita?

***RISPOSTA:*** Il *giorno X* abbraccia un'intera epoca. *La grande ora*, però, sarà un avvenimento di una efficacia potente e prestabilita. Quest'ora coinciderà direttamente con le vostre ricerche spaziali. Quest'ora si chiama: *mezzanotte. E' già quasi mezzanotte.* Di più non ci è permesso dire.

Sappiamo bene che negli ambienti teologici i nostri messaggi vengono derisi e beffati. Purtroppo i teologi non si sforzano minimamente di occuparsi del problema celeste degli *oggetti volanti*. Un *amen* della Bibbia per loro è molto più importante di un segno del dito di Dio nel cielo. Essi non trovano nessuna spiegazione plausibile circa la stella di Betlemme: si trattava di una nave spaziale, e non poteva essere una Stella del Cielo.

Sappiamo anche che le nostre apparizioni danno origine a storie e a dicerie fantastiche. Non siamo in grado di evitare questi travisamenti perché siamo strettamente legati ai nostri compiti. Noi vi consigliamo benevolmente di esaminare con attenzione tutte queste cose, giudicando quale di esse offre realmente una base spirituale ed un aiuto per progredire nel sapere e nella conoscenza. Noi non siamo portatori di notizie giornalistiche e sensazionali. Di tutti i fenomeni che accadono, noi diamo delle spiegazioni sensate, oppure preferiamo tacere. In ciascun messaggio che vi diamo vi è un insegnamento o un ammonimento. Noi vi aiutiamo in questo modo. Ai teologi ancora una volta diciamo: cambiate il vostro comportamento. La fede di Dio appartiene alla scienza. E dovrebbe stare al posto della filosofia. La fede in Dio è la più alta scienza naturale e quindi la suprema conoscenza di ogni esistenza. Questa scienza naturale, unita alla suprema conoscenza, non ha nulla a che vedere con la psicologia. Esse rappresentano un campo a sé stante e necessitano di grandi facoltà intuitive. Coloro che, dopo questi studi, si preparano alla

**responsabilità della vita, diverranno dei veri e dotti maestri nella loro professione. Per questo motivo la teologia, ammessa a far parte della scienza universitaria, potrà a sua volta conferire onorificenze e lauree.**

*Fonte a pagina 21-22*

[http://ashtarsheran.altervista.org/La\\_grande\\_or\\_a\\_dell\\_umanita.pdf](http://ashtarsheran.altervista.org/La_grande_or_a_dell_umanita.pdf)